

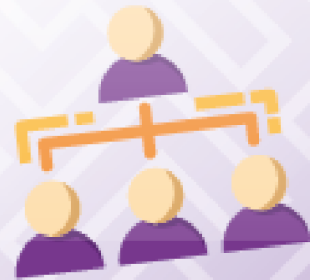


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

BAIC8A000A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **659** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 6 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII – De Amicis" nasce il 1 settembre del 2024 a Triggiano con l'Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2024/2025 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n.197/20 e ha visto l'accorpamento del 2° C.D. "Giovanni XXIII" con la scuola secondaria di primo grado "De Amicis". Comprende quattro plessi: il plesso centrale "Giovanni XXIII" che ospita classi della scuola primaria e attualmente della secondaria, il plesso "G. Rodari" che ospita classi della scuola dell'infanzia, della primaria e attualmente della secondaria e il plesso "Maria Montessori" che ospita solo classi della scuola dell'infanzia. Il quarto plesso "Edmondo De Amicis", destinato ad ospitare le classi di scuola secondaria, è in fase di ristrutturazione e non si conoscono le tempistiche per l'esecuzione dei lavori.

Un corso della scuola secondaria è ad indirizzo musicale, con possibilità di seguire lezioni di pianoforte, percussioni, tromba e violoncello. Dal corrente anno scolastico è stata data la possibilità anche ad alunni di classi di altri corsi di seguire corsi pomeridiani di musica a seguito di una selezione operata dai docenti di strumento.

L'istituto si caratterizza per la sua grande attenzione nei confronti degli alunni, scegliendo con cura progetti didattici ed educativi volti a favorire la loro formazione e la loro crescita personale con l'intento di far emergere attitudini e punti di forza. La scuola è altamente inclusiva e valorizza le differenze individuali rendendole risorse per la collettività. La comunicazione efficace e la collaborazione con le famiglie, risultano fondamentali per garantire il successo formativo degli alunni.

L'utenza che frequenta l'Istituto proviene essenzialmente dal comune di Triggiano ed è abbastanza diversificata al proprio interno per quanto riguarda la condizione socio-economica, il contesto familiare, il livello culturale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pensato per un'utenza così differenziata e persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi per formare il cittadino di domani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti la scuola è in linea con il riferimento nazionale. Si registra un dato



maggiore rispetto ai suddetti riferimenti nella scuola primaria e un dato leggermente minore per la scuola secondaria di primo grado. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è minore rispetto a quella del capoluogo e al riferimento nazionale in tutti gli ordini scolastici. Le famiglie straniere sono integrate nel contesto territoriale e la maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola e nelle opportunità che essa offre.

Vincoli:

Il contesto familiare scolastico non è omogeneo in relazione ai plessi e collabora poco con la scuola in termini di supporto economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la tranquillità tipica delle cittadine di media dimensione. L'Ente locale è disponibile a collaborare supportando le richieste e le proposte della scuola, anche se il commissariamento rallenta le opere necessarie di adattamento edilizio utili allo svolgimento in sicurezza della attività didattiche. La vicinanza al capoluogo permette di cogliere le opportunità culturali offerte dalla città.

Vincoli:

Il territorio non dispone di una ricca offerta culturale. Unici luoghi di aggregazione formativa sono le parrocchie e le associazioni sportive private. Anche le realtà produttive sono estremamente limitate, per cui la scuola non può facilmente avvalersi di collaborazioni e sponsorizzazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di nuova istituzione è costituito da quattro plessi scolastici, uno dei quali cantiere e di cui non si conoscono i tempi di consegna, motivo per cui le classi di secondaria di primo grado sono state collocate nei plessi di scuola primaria. I restanti tre plessi, ricchi di spazi anche all'aperto (palestra e/o ambienti per le attività motorie, cortili e/o giardini, ampi androni,



aule/laboratori) e idonei allo svolgimento delle attività, dispongono di aule dotate di Digital Board. Grazie al PNRR, nel corso dell'anno 2023/2024 la scuola ha esteso le dotazioni informatiche già provviste di cablaggio rinnovato, forniture di arredi per la creazione di isole laboratoriali. Il Comune ha restituito alla scuola la palestra del plesso "Giovanni XXIII" ristrutturata con i fondi PNRR.

Vincoli:

Uno dei tre plessi non è dotato di spazi per il parcheggio o la fermata delle auto dei genitori ma presenta delle rastrelliere per biciclette. I laboratori non sono uniformemente distribuiti nei plessi, anche se sono stati creati degli ambienti laboratoriali nei plessi che ne sono sprovvisti. Gli spazi per le attività all'aperto non sono utilizzati appieno per scarsa manutenzione dell'Ente Locale. I finanziamenti dell'Istituto provengono principalmente dal Ministero e dall'UE, non dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

La comunità professionale è costituita da una metà di docenti stabili, con contratto a tempo indeterminato. I docenti di sostegno sono mediamente più giovani. La collaborazione tra la maggior parte dei docenti è buona. Alcuni docenti, sia su posto comune che su posto di sostegno possiedono elevate competenze professionali certificate e titoli. Alcuni docenti continuano ad arricchire il proprio curriculum acquisendo certificazioni e titoli.

Vincoli:

In tutti gli ordini di scuola, la maggior parte dei docenti presenta più di 55 anni e si assiste, in alcuni casi, ad una resistenza all'innovazione metodologica. Molti docenti di sostegno hanno nomine annuali, pertanto non possono garantire continuità didattica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'azione formativa della nostra scuola si inquadra all'interno dell'ampia cornice documentale oltre che nazionale ed europea, definita, fra l'altro, dal Programma dell'Unione Europea Istruzione e Formazione 2020, che individua gli obiettivi strategici degli Stati Membri, e dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, partecipando all'impegno comune di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, di promuovere negli alunni la piena realizzazione delle proprie potenzialità, prestando particolare attenzione al miglioramento del livello delle competenze di base, al rafforzamento delle competenze in lingua inglese e incoraggiando la creatività e l'innovazione. Una scuola dove il tempo e lo spazio possano riprendersi la loro giusta dimensione. Il tempo scuola assume un'importanza e una funzione decisive nella costruzione e nello sviluppo dell'identità personale e sociale di ogni singolo soggetto, per questo risulta fondamentale che sia strutturato, sereno, piacevole. A esso occorre riservare attenzioni particolari: dalla promozione di relazioni educative significative e processi di integrazione, alla comprensione di ciò che è alla base di ogni comportamento, soprattutto di quelli "inaspettati", attraverso la condivisione e l'ascolto. Il tempo è piacevole quando armonizza corpo e mente, in un equilibrio che fatica a ricomporsi nella velocità. Lo spazio rappresenta quell'importante mediatore culturale che permette al discente di sviluppare il pensiero, il linguaggio, il senso dell'orientamento e il gusto per il bello, per questo occorre organizzare gli spazi quanto più possibile a sua misura. È auspicabile tenere a mente che il benessere passa anche attraverso i colori: delle pareti, o a ridosso dei muri, sul sito. I colori sono quelli delle emozioni... (D.S. G. Conteduca).



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La realtà quotidiana del nostro Istituto, così come quella della società locale, è caratterizzata dal confronto perseverante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della collettività intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei discenti al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. I progetti educativi del nostro Comprensivo mirano allo sviluppo delle autonomie e delle competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche alla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutino gli allievi a potersi esprimere utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.



Scelte organizzative

Il PTOF indica il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, agendo quindi in stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente Scolastica fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di orientamento sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Referenti di plesso, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.